

Corso di laurea in “Animal Care – Tutela del benessere animale”

REGOLAMENTO PROVA FINALE

Premessa

Il regolamento del Corso di studio all'art. 5 comma 1 stabilisce le modalità di stesura della prova finale che nel corso di Laurea in Animal Care può consistere:

- nella presentazione e discussione di una relazione che, a partire dalle conoscenze scientifiche e documentali pertinenti, contenga una revisione critica incentrata sull'attività effettuata durante il tirocinio svolto, sotto la supervisione di un docente di riferimento, presso strutture esterne convenzionate oppure presso un laboratorio di ricerca dell'Università degli Studi di Padova o di altri enti pubblici o privati di ricerca. L'elaborato della prova finale non sostituisce la relazione di tirocinio;
- nella presentazione e discussione di un elaborato su parti di progetti sperimentali o argomenti connessi con gli obiettivi formativi di insegnamenti del piano di studio, assegnato da un docente di riferimento;
- nella presentazione e discussione di un elaborato, contenente la revisione critica della letteratura scientifica relativa a un argomento di rilevante interesse, sviluppato sotto la supervisione di un docente di riferimento.

I docenti, attraverso la pagina web del Corso su avvisi consultabili sul sito della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, possono preventivamente comunicare argomenti disponibili come oggetto di prova finale e la relativa tipologia. Nulla osta che lo studente sulla base dell'esperienza maturata durante il percorso di studi possa proporre un argomento individuando il docente di riferimento con la maggior affinità culturale.

Art. 1 – Determinazione del punteggio finale

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:

- della media ponderata (MP) dei voti degli esami comprese le attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU) e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente:

$$(\sum \text{voto esame} \times \text{cfu} / \sum \text{cfu}) \times 110/30$$

- dell'incremento di voto, pure espresso in centodecimi, secondo la seguente tabella:

Criterio	Massimo punti
velocità carriera ¹	3
valutazione del docente di riferimento	1
valutazione della commissione di Laurea	3
Attività presso sede estera e partecipazione a progetti didattici ²	3

Valutazione della commissione tirocinio sull'attività di tirocinio svolta	2
Totale	12

¹3 punti per le lauree conseguite entro ottobre del terzo anno accademico dall'immatricolazione all'Università; 2 punti per le lauree conseguite entro il successivo mese di dicembre; 1 punto per le lauree conseguite entro il successivo mese di marzo. Il premio velocità di Laureandi con riconoscimenti di carriere pregresse sarà valutato dalla Commissione di Laurea.

²Nel caso di crediti acquisiti in Erasmus: 3 punti per l'acquisizione di un numero di CFU pari superiore a 24; 2 punti per l'acquisizione di un numero di CFU compreso tra 13 e 24; 1 punto per l'acquisizione di un numero di CFU pari a 12; nel caso di Tirocinio presso sede estera: 2 punti per lo svolgimento presso sede estera di 12 CFU; 1 punto per lo svolgimento presso sede estera di un numero di CFU inferiore a 12; in caso di documentata partecipazione a progetti didattici ufficiali: 2 punti per il coinvolgimento attivo in tutte le attività del progetto; 1 punto per la partecipazione alle attività richieste dal progetto.

Alla media ponderata (MP), espressa in centodecimali, sono aggiunti 0,5 punti per ogni lode.

L'arrotondamento si esegue una volta soltanto, alla fine della somma stessa, ed è fatto all'unità immediatamente superiore se il primo decimale è pari o superiore a 5, altrimenti all'unità inferiore.

Art. 2 - Docente di riferimento

1. Il docente di riferimento ha il ruolo di seguire lo studente durante la stesura dell'elaborato finale e di valutarne il lavoro.
2. Viene di norma proposto dallo studente oppure assegnato sulla base di criteri stabiliti dal Consiglio di Corso di Studio.
3. Può svolgere la funzione di docente di riferimento ogni docente che insegna in un Corso di Studio coordinato dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria o in un Corso di Studio nel quale i docenti dei Dipartimenti coordinati dalla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria siano coinvolti.
4. Il docente di riferimento comunica nei tempi e nei modi stabiliti dalla Struttura didattica competente il punteggio che intende assegnare all'elaborato finale affinché lo stesso sia inserito nelle pratiche per la Commissione di Laurea.

Art. 3 - Commissione di Laurea

1. Il Direttore del Dipartimento di riferimento nomina la Commissione di Laurea costituita da almeno cinque membri scelti tra i docenti che insegnano nel Corso di Studi. Il ruolo di Presidente è assunto dal Presidente del Corso di Studi o suo delegato. Il docente di riferimento non può far parte della Commissione di Laurea. Per ogni sessione di laurea viene nominato un numero di Commissioni di Laurea commisurato al numero di laureandi.

2. La Commissione di Laurea ha il compito di valutare l'esposizione e l'elaborato finale attraverso una prova che ha le caratteristiche di una prova d'esame della durata massima di 20 minuti, di stabilire il voto finale sommando i punteggi previsti all'art. 1 del presente Regolamento, di attribuire l'eventuale lode e di proclamare i laureati.

3. La lode è automaticamente attribuita nel caso il laureando superi il punteggio di 112; nel caso il punteggio sia superiore a 110/110 la lode viene assegnata se il laureando ha ottenuto il punteggio massimo sia dal docente di riferimento che dalla Commissione di Laurea.

Art. 4 – Laureando

1. Il laureando deve compilare la domanda di laurea secondo le scadenze stabilite annualmente dall'Ateneo e dalla struttura didattica competente.

2. Il laureando deposita l'elaborato finale in forma digitale nelle modalità e nelle scadenze stabilite dalla struttura didattica.

3. Il laureando si presenta alla data della prova con la Commissione di Laurea, secondo il calendario stabilito dalla struttura didattica competente.

4. Sul sito web della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria il laureando può reperire:

- indicazioni generali e linee guida per la stesura dell'elaborato finale.
- scadenze, modalità di presentazione dell'elaborato finale, di iscrizione e di partecipazione alla seduta di proclamazione.

Art. 5 - Norme transitorie

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti iscritti a partire dall'anno accademico 2017- 2018 compreso.